



Scheda Tecnica - Technical Data Sheet

RACCOGLIVERNICE COLUMBUS®



MODELLO: **PRECOLLECTOR 2**

CODICE: **E4233PRE2**

SIGLA: **PREC-2**

DESCRIZIONE

Conosciuti anche come Filtri Columbus, i Raccoglivernice® sono filtri multistrato impiegati nella filtrazione dell'aria di espulsione delle zone di verniciatura a spruzzo di prodotti vernicianti liquidi e nella separazione della parte solida dell'overspray.

Sono formati dalla sovrapposizione di reti stirate in carta ignifuga unite da cuciture longitudinali e le diverse maglie possono essere di 5 dimensioni:

High Capacity, Large, Normal, Small e Mini-Mesh.

Il numero degli strati varia da 5 a 12 e in alcuni modelli lo strato finale è costituito da un postfiltro in poliestere.

COMPOSIZIONE

Carta kraft ignifuga stirata ed espansa:

- 3 strati di maglia HIGH CAPACITY
- 1 strato di maglia LARGE
- 1 strato di maglia SMALL

I vari strati sono sovrapposti e legati mediante cucitura.

APPLICAZIONI

Filtrazione dell'aria di espulsione da zone di verniciatura a spruzzo di prodotti vernicianti liquidi.

CARATTERISTICHE TECNICHE TECHNICAL CHARACTERISTICS		UNITA' DI MISURA UNIT OF MEASURE	VALORI MEDI AVERAGE VALUES
Grammatura nominale Nominal Weight		[g/m²]	350
Spessore nominale Nominal Thickness		[mm]	10
Comportamento alla fiamma Flame behaviour	DIN 53 438-3	Class	F1
Classe di filtrazione Filtration Class	UNI EN 779:2005	G3	
Depurazione media con polvere Average arrestance with dust		[%]	70
Resistenza umidità relativa Relative humidity resistance		[%]	90
Temperatura massima di esercizio Working max temperature		[°C]	80

Turchi Filtri srl

Via Europa, 22 - 56030 Terricciola (PI)

Partita IVA 02268530504

Tel. +39 0587 090220 - Cell. +39 349 2244013

info@turchifiltri.com - www.turchifiltri.com



Scheda Tecnica - Technical Data Sheet

RACCOGLIVERNICE COLUMBUS®

EFFICIENZA E DURATA

I Raccoglivernice® sono destinati alla separazione, dall'aria di espulsione delle zone di verniciatura, della parte solida dell'overspray.

Questo tipo di aerosol ha caratteristiche variabili in funzione di molteplici parametri fra i quali:

- Caratteristiche del prodotto verniciante
- Quantità spruzzata
- Tecnica di spruzzatura
- Portata d'aria
- Efficienza di trasferimento

L'efficienza media di separazione e la durata sono influenzate dai seguenti parametri:

- Caratteristiche dell'aerosol
- Velocità dell'aria
- Distanza fra erogatore e filtro
- Perdita di carico massima ammessa

Quindi le prestazioni del prodotto descritto in questa scheda variano e sono caratteristiche di ogni singola installazione; vanno perciò misurate sull'impianto.

CONFORMITA'

Il filtro è conforme ai requisiti delle norme inerenti la sicurezza degli impianti di verniciatura:

Norma italiana UNI 9941 e norma europea EN 12215.

INSTALLAZIONE

Il filtro va montato sulla griglia in strisce affiancate e leggermente sovrapposte avendo cura che nella parete filtrante non si formino zone di by-pass.

E' consigliabile l'installazione del manometro differenziale MM200600 per il controllo della evoluzione della perdita di carico, o del Metromanostato che permette il controllo visivo del valore istantaneo e la segnalazione del raggiungimento del limite.

SICUREZZA

Verificare periodicamente che il valore di velocità dell'aria nella zona di verniciatura non scenda al di sotto del valore stabilito dal costruttore della cabina o richiesto dalle Autorità di controllo.

Controllare con apposito indicatore di correnti d'aria (ICA001) che il flusso d'aria in cabina sia uniforme e che non si formino vortici dannosi all'operatore e/o alla qualità del prodotto finito.

Sostituire il filtro al raggiungimento della perdita di carico massima determinata in funzione delle condizioni suddette o, in caso di installazione di un misuratore di portata, quando la portata scenda al di sotto del limite minimo stabilito.

Verificare periodicamente il retrocabina, i canali di espulsione ed i ventilatori, e pulire da eventuali depositi di overspray.

Con vernici che possano dare autocombustione o con prodotti vernicianti diversi, che possano reagire fra loro e dare autocombustione, predisporre procedure di sicurezza seguendo le prescrizioni del produttore del prodotto verniciante.

Il filtro anche parzialmente saturo di prodotto verniciante è comunque da considerarsi molto infiammabile.

SMALTIMENTO

Il filtro pulito è classificabile come rifiuto speciale.

Il filtro saturo di prodotto verniciante va sottoposto ad analisi e segue, normalmente la classificazione del PV.

In caso di classificazione 'tossico nocivo' a causa della percentuale di solventi, è possibile far essiccare il filtro in essiccatoio. Calcolare preventivamente il carico massimo sopportabile dall'essiccatoio al fine di non superare lo 0,25 del LEL.